

Spaccio di droga sull'asse Bergamo-Misano: ai domiciliari pensionato, muratore e la sua compagna

Cronaca - 27 marzo 2020 - 12:41



Ieri (giovedì 26 marzo) i Carabinieri di Misano hanno dato esecuzione a tre provvedimenti di custodia cautelare, disponendo gli arresti domiciliari nei confronti di tre bergamaschi: due uomini di 56 anni, un muratore e un pensionato, e una donna di 50, disoccupata, tutti con pregiudizi di polizia. E' il frutto di un'indagine che ha portato alla denuncia in totale di otto persone per detenzione e spaccio di stupefacenti e che è partita nel febbraio 2019 a seguito dell'arresto di uno dei due 56enni, il pensionato residente a Misano, in relazione alla cessione di 4 flaconi di metadone a un tossicodipendente riminese. Dopo l'arresto, il 56enne era stato sorpreso a cedere hashish a due giovani di Misano ricevuti nel proprio appartamento. Gli inquirenti ritengono che l'altro 56enne e la donna, residenti nella provincia di Bergamo e amici del pusher, fossero gli approvvigionatori di stupefacente e a loro volta degli spacciatori, anche in presenza della figlia minore, come ricostruito nel corso delle indagini. Per gli altri cinque indagati non sono state disposte misure cautelari.